



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA
80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3

Tel e Fax 081/8042620

Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002

<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>

e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it

Presidio per le ICT

D.M. 66/2017

**NUOVE PROCEDURE PER
INCLUSIONE E DISABILITA'**



Le innovazioni si possono così sintetizzare

- 1. Consolidare l'organico degli insegnanti di sostegno
- 2. Trasformare il profilo dell'insegnante, da specializzato nel sostegno a insegnante **specializzato in inclusione**
- 3. Istituire e **formare** in maniera adeguata **un contingente limitato** di insegnanti specializzati **nelle disabilità importanti**
- 4. Assicurare un'adeguata formazione iniziale e in servizio in materia di inclusione a tutti i docenti
- 5. Trasformare gli attuali centri territoriali (CTS) in centri per l'inclusione



Art. 1 PRINCIPI E FINALITA'

- Si **sottolinea l'importanza del progetto individuale** che **deve essere condiviso** *"fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici o privati, operanti sul territorio"*.
- Nel comma 2 si esplicita che il decreto *"**promuove la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.**"*

Art. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE



- 1. Le disposizioni di cui al presente decreto si **applicano** esclusivamente alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia, alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado **con disabilità certificata** ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di promuovere e garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione.
- 2. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la *condivisione* del Piano Educativo Individualizzato (**PEI**) quale **parte integrante del progetto individuale** di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal presente decreto.



VALUTAZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA Art. 4

Le scuole saranno valutate **anche** sulla base:

- della **qualità del livello inclusivo** implementato attraverso le scelte esplicitate nel PTOF e concretizzate nel Piano per l'Inclusione, i *percorsi di personalizzazione, individualizzazione e differenziazione realizzati, il coinvolgimento dei diversi soggetti interessati, la formazione e lo sviluppo delle competenze professionali, la condivisione delle scelte valutative, l'accessibilità e la fruibilità delle risorse strumentali e didattiche.*

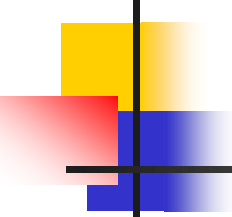


OSSERVATORIO SCOLASTICO

dal 1 settembre 2017

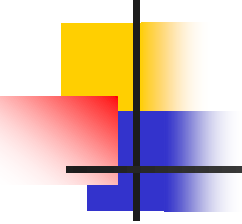
OSSERVATORIO SCOLASTICO “permanente”
che è composto:

- rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative sul territorio nazionale nel campo dell'inclusione scolastica,
- da studenti
- da altri soggetti pubblici e privati, comprese le istituzioni scolastiche, nominati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.



Accertamento disabilità e certificazione (Art.5) in vigore dal 1/01/2019

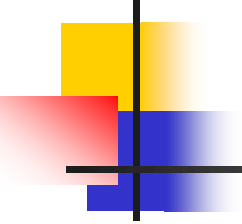
- La domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dal presente decreto, è presentata all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), che vi dà riscontro non oltre 30 giorni dalla data di presentazione.
- Successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, viene redatto il profilo di funzionamento, propedeutico al progetto individuale ed al Piano Educativo Individualizzato.
Vengono introdotti dei cambiamenti nelle commissioni mediche e nella documentazione da stilare.

- 
-
- La famiglia consegna all'èquipe la certificazione
 - L'èquipe elabora il PROFILO DI FUNZIONAMENTO



IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

- È redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (**ICF**) sostituirà integralmente la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale.



Il **Profilo di Funzionamento** è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI),

definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica, è redatto con la collaborazione dei genitori e con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica.

- E' aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione/o in presenza di nuove e sopravvenute condizioni.



Documentazione per l'inclusione (Artt. 5-6-7)

- Il ***progetto individuale*** di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, è **redatto dall'Ente locale competente in seguito a richiesta**, e con la collaborazione dei genitori o delle figure che ne esercitano la responsabilità e della scuola.
Il Profilo di funzionamento costituisce il riferimento essenziale per la progettazione.



IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

- E' elaborato e approvato dai docenti contitolari/dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori e delle figure che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali interne ed esterne coinvolte nell'intervento, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

La certificazione ed il profilo di funzionamento costituiscono il riferimento essenziale per la progettazione.



PEI

- Il **GLHO**, così come conosciuto oggi, resta operativo
- Il PEI è elaborato: dagli insegnanti della classe, dai genitori, dagli specialisti

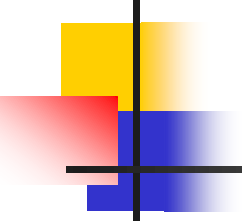
IL NUOVO PEI

- Al **GLHO** è attribuito il compito della “**elaborazione**” del Piano Educativo Individualizzato (PEI)



PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA Art. 8

1. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, **predispone il Piano per l'inclusione** che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
2. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili



Piano per l'INCLUSIONE (PAI)

Nuovo documento inserito nel PTOF elaborato dal Collegio Docenti con il supporto del GLI è il documento che
“definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse”

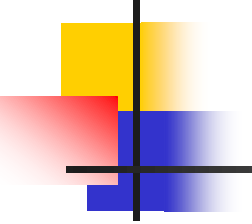
- ❖ Documento programmatico - attuativo della scuola in materia di inclusione



Gruppi per l'inclusione (Art.9)

**Da due gruppi attuali (GLHI e GLIP)
si passa a tre**

- **GLIR (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale)**
- **GIT (Gruppo per l'inclusione territoriale)**
- **GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)**



Presso ogni Ufficio scolastico è istituito il **Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale** (GLIR), con compiti di consulenza e supporto alle attività di inclusione scolastica.

Per ciascun ambito territoriale è istituito il **Gruppo per l'Inclusione Territoriale** (GIT), che riceve dai dirigenti scolastici le proposte di quantificazione oraria delle risorse di sostegno didattico e formula la relativa proposta all'USR.

Presso ogni istituzione scolastica è istituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (GLI), nominato e presieduto dal dirigente scolastico e composto da docenti di sostegno, curricolari ed eventualmente dal personale ATA, nonché da specialisti dell'ASL.



Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)

Attivo dal 1 settembre 2017

- **Il GLI** è nominato e presieduto dal DS

Il gruppo è composto da:

- Docenti curricolari,
- Docenti di sostegno
- Eventualmente: personale ATA e specialisti ASL

Compiti

- Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione
- Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI

Consulenza

Nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza

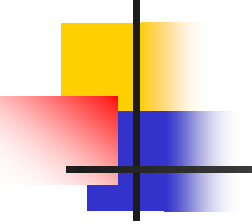
- degli studenti
- dei genitori
- delle Associazioni + rappresentative



COSA CAMBIA DAL 1 GENNAIO 2019

- **Documentazione**
- **Commissioni mediche**
- **Progetto individuale**
- **Commissione età evolutiva**
- **Piano Educativo Individualizzato**
- **Profilo di Funzionamento**

SINTESI

- 
- 1) La famiglia richiede all'INPS l'accertamento
 - 2) La Commissione per l'età evolutiva rilascia la certificazione di disabilità e la consegna alla famiglia
 - 3) La famiglia consegna la certificazione:
 - All'equipe multidisciplinare che elabora il Profilo di Funzionamento
 - Alla scuola che predispone il Piano Educativo Individualizzato
 - Al Comune che redige il Progetto Individuale
 - 4) **Profilo di Funzionamento e Piano educativo individualizzato** sono i documenti utili per la elaborazione del **Progetto individuale**